# Filologia medievale e umanistica

## Prof. Carla Maria Monti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

## I Modulo

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dell’Umanesimo attraverso gli strumenti della letteratura, della filologia e della storia della cultura, guardando in particolare alla preponderante produzione in lingua latina (ma i testi saranno sempre forniti di traduzione o tradotti). Verrà considerato l’apporto essenziale delle fonti classiche e patristiche, di cui l’Umanesimo rinnova la conoscenza, nell’elaborazione di nuovi generi letterari e il contributo del metodo filologico nell’approccio ai testi. Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere Petrarca e Boccaccio quali iniziatori del movimento umanistico attraverso l’esame della loro notevolissima produzione latina e di distinguere il diverso approccio avuto da Dante nei confronti dell’eredità classica. Avrà inoltre consapevolezza del rilancio dei classici latini e greci, del rinnovamento dei generi letterari avvenuto in questo periodo e del profilo culturale dei principali letterati del Quattrocento, promotori di un movimento che ha segnato in modo permanente la cultura occidentale.

## Modulo A

Il complesso rapporto umano e intellettuale tra Petrarca e Boccaccio fu tra i più fecondi per lo sviluppo della Letteratura italiana e dell’Umanesimo ed è testimoniato principalmente dal gran numero di lettere che essi si scambiarono. Durante il corso verranno esaminate le sole 5 lettere sopravvissute delle molte che il Boccaccio inviò all’amico, che costituiscono un quinto dell’esilissimo epistolario del Certaldese. Esse si dispongono tra il 1351 (la VII) e il 1367 (la XV), se si esclude il precoce *dictamen* del 1339 (II), e consentono di valutare l’intensità e i nodi cruciali del loro rapporto, quali il legame con Firenze e con Dante, la scelta di Petrarca di risiedere a Milano, la ricerca dei libri a servizio delle nuove opere, gli affetti che legavano le famiglie dell’uno e dell’altro.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

## I Modulo

Le scoperte dei classici nell’Umanesimo e la loro ripresa nella letteratura umanistica. La biblioteca del Petrarca e le biblioteche umanistiche. La nascita della coscienza e della terminologia filologica. Teoria e prassi dell’imitazione. Brevi cenni di ecdotica con applicazione ai testi medioevali e umanistici latini. In particolare verranno analizzati alcuni brani tratti da opere di Petrarca, Boccaccio, Bruni, Bracciolini e Valla sul tema del recupero dei classici, sui danni dei copisti, sul rapporto coi libri e l’imitazione.

## Modulo A

Le lettere di Boccaccio a Francesco Petrarca.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

I Modulo

G. Billanovich, *Petrarca e il Ventoso*, «Italia medioevale e umanistica», 9 (1966), pp. 389-401 (ristampato in Id., *Petrarca e il primo umanesimo,* Antenore, Padova, 1996, pp. 168-184 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giuseppe-billanovich/petrarca-e-il-primo-umanesimo-9788884552327-255876.html)).

L. Battaglia Ricci, *Giovanni Boccaccio*, in *Storia della letteratura italiana*, II. *Il Trecento*, Salerno Editrice, Roma 1995, pp. 727-877, le pp. 733-742 (biografia); 750-755 (prime opere); 830-844 (produzione latina); 844-857 (ultime opere e produzione dantesca); 857-868 (Boccaccio preumanista).

C.M. Monti, *Boccaccio e Petrarca,* in *Boccaccio autore e copista*, a cura di T. De Robertis-C.M. Monti-M. Petoletti-G. Tanturli-S. Zamponi, Mandragora, Firenze, 2013, pp. 33-40.

G. Cappelli, *L’Umanesimo italiano da Petrarca a Valla*, Carocci, Roma, 2018 (collana «Aulamagna»). L’interrogazione verterà in particolare sulle figure di F. Petrarca, C. Salutati, L. Bruni, P. Bracciolini, Biondo Flavio, L.B. Alberti, L. Valla e sui capitoli: III *L’introduzione dello studio del greco* e IV *La nuova educazione*. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/guido-cappelli/lumanesimo-italiano-da-petrarca-a-valla-9788843091348-529666.html)

L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi,* Antenore, Roma-Padova, 2016 (4a edizione riveduta e ampliata): cap. IV, Il Rinascimento, pp. 115-136. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/leighton-d-reynolds-nigel-g-wilson/copisti-e-filologi-la-tradizione-dei-classici-dallantichita-ai-tempi-moderni-9788884556967-238340.html)

M. Berté-M. Petoletti, *La filologia medievale e umanistica,* il Mulino, Bologna, 2017 (le parti specificamente dedicate alla Filologia umanistica e i Testi: 7-10 e 12). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/monica-berte-marco-petoletti/la-filologia-medievale-e-umanistica-9788815265432-252807.html)

Modulo A

L. Battaglia Ricci, *Giovanni Boccaccio*, in *Storia della letteratura italiana*, II. *Il Trecento*, Salerno Editrice, Roma 1995, pp. 727-877.

Giovanni Boccaccio, *Epistole*, a cura di G. Auzzas, in *Tutte le opere di Giovanni Boccaccio*, a cura di V. Branca, V/1, Arnoldo Mondadori, Milano 1992, pp. 493-878.

*Lettere a Petrarca*, a cura di U. Dotti, Aragno, Torino 2012, pp. 223-287.

M. Petoletti, *Le epistole di Giovanni Boccaccio*, in *Boccaccio autore e copista*, a cura di T. De Robertis, C.M. Monti, M. Petoletti, G. Tanturli, S. Zamponi, Mandragora, Firenze 2013, pp. 233-241.

G. Billanovich, *Petrarca letterato. Lo scrittoio del Petrarca*, Roma, Edizioni di Storia e letteratura, 1947 (=1995), pp. 59-294 (cap. II *Il più grande discepolo*).

G. Albanese, *La corrispondenza fra Petrarca e Boccaccio*, in *Motivi e forme delle Familiari di Francesco Petrarca*, a cura di C. Berra, Milano, Cisalpino 2003, pp. 39-98.

C.M. Monti, *Petrarca e Boccaccio*, in *Boccaccio autore e copista*, a cura di T. De Robertis, C.M. Monti, M. Petoletti, G. Tanturli, S. Zamponi, Mandragora, Firenze 2013, pp. 33-40.

M. Petoletti, *«Quid tuum seu a te factum non laudem?». Amitié intellectuelle et culture dans les lettres de Boccace à/sur Pétrarque*, in *Echanges épistolaires autour de Pétrarque et Boccace*. Colloque international (Tours, 6-.7 juin 2019), éd. par S. Ferrara, Paris, Honoré Champion, 2021, pp. 85-102.

***DIDATTICA DEL CORSO***

I Modulo

Lezioni in aula e seminari di approfondimento.

Modulo A

Lezioni in aula, seminari di approfondimento, esercitazione individuale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

I Modulo

L’esame è esclusivamente orale e mira a sondare la conoscenza dell’Umanesimo italiano sulla base della bibliografia indicata, delle lezioni del docente e dei brani letti in classe.

Modulo A

L’esame è costituito da due parti: 1. Una esercitazione scritta su argomento relativo alle tematiche del corso, da concordare con il docente e da completare prima della prova orale. 2. Un colloquio orale, che mira a verificare la conoscenza dell’argomento e l’acquisizione del metodo filologico, anche attraverso una prova di traduzione e commento di un brano esaminato durante il corso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Qualora l’emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurate anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

Modulo I: non è richiesta da parte degli studenti la conoscenza della lingua latina in quanto tutti i testi esaminati saranno forniti di traduzione.

Modulo A: è richiesta la conoscenza da parte degli studenti della lingua latina.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Carla Maria Monti riceve nello studio presso il Dipartimento di Studi medioevali umanistici e rinascimentali (Gregorianum, I piano) il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)